



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Paracem Deco Matt

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Paracem Deco Matt
Descrizione del prodotto : Vernice
Tipo di Prodotto : Liquido.
UFI : FD70-N0W5-R00X-QN6D

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|--|---------|
| Usò al consumo Usò industriale Usò professionale | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Nessun elemento identificato. | - |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

STOT RE 2, H373

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Generali : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : P260 - Non respirare i vapori o gli aerosol.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : cristobalite

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH208 - Contiene ottene, prodotti di idroformilazione, altobollenti, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one e Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH211 - Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006 : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Paracem Deco Matt

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela
Italia

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|--|--------|---|--|------|
| cristobalite | CE: 238-455-4 Numero CAS: 14464-46-1 | ≤3 | STOT RE 1, H372 (inalazione) | - | [1] |
| ottene, prodotti di idroformilazione, altobollenti | REACH #: 01-2119486463-31 CE: 271-237-7 Numero CAS: 68526-89-6 | ≤0,3 | Skin Sens. 1B, H317 | - | [1] |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6 | <0,036 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,21 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,036% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |
| piritone zinco | REACH #: 01-2119511196-46 CE: 236-671-3 Numero CAS: 13463-41-7 | <0,01 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H330 Eye Dam. 1, H318 Repr. 1B, H360D STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | ATE [Orale] = 221 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,14 mg/l M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 10 | [1] |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin- 3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | REACH #: 01-2120764691-48 Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5 Elenco #: 611-341-5 | <0,001 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | ATE [Orale] = 64 mg/kg ATE [Dermico] = 92,4 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,171 mg/l Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 0,6% Skin Irrit. 2, H315: 0,06% ≤ C < 0,6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0,6% Eye Irrit. 2, H319: 0,06% ≤ C < 0,6% Skin Sens. 1, H317: | [1] |

Paracem Deco Matt

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|---|
| | | | | | C ≥ 0,0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100 |
| | | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I numeri di elenco non hanno valenza legale.

La miscela contiene ≥ 1% di biossido di titanio. La classificazione dell'Allegato VI del biossido di titanio non si applica a questa miscela, in conformità alla Nota 10.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
Informazioni supplementari : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sotto della temperatura seguente: 0°C (32°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti | |
|--|-----------------------------|--|------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------|------------|
| ottene, prodotti di idroformilazione, altobollenti | DNEL | A lungo termine Per via orale | 25 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 50 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 87 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 116,7 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 411,4 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 6,81 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1,2 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0,966 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0,345 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0,02 mg/m ³ | Lavoratori |
| DNEL | | | A breve termine Per inalazione | 0,04 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| DNEL | | | A lungo termine Per inalazione | 0,02 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| DNEL | | | A breve termine Per inalazione | 0,04 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| DNEL | | | A lungo termine Per via orale | 0,09 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | | A breve termine Per via orale | 0,11 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |

PNEC

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|--|-----------------------------------|-------------------|------------------|
| ottene, prodotti di idroformilazione, altobollenti | Acqua fresca | 0,1 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,01 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 4000 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 400 mg/kg | - |
| | Suolo | 1,25 mg/kg | - |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | Acqua fresca | 0,00403 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,000403 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 1,03 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,0499 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,00499 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 3 mg/kg dwt | - |
| piritione zinco | Acqua fresca | 0,00009 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,00009 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 0,01 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,0095 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,0095 mg/kg | - |
| | Suolo | 3,39 ng/l | - |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Acqua fresca | 3,39 ng/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 0,23 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 3,39 ng/l | - |
| | Suolo | 0,01 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,027 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,027 mg/kg dwt | - |
| | Acqua fresca | 0,00339 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,00339 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 0,23 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0,027 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0,027 mg/kg | - |
| | Suolo | 0,01 mg/kg | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (0.5mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Raccomandato: Indossare una tuta o una camicia a maniche lunghe. (EN 467)

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 141)

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|---|
| Stato fisico | : Liquido. |
| Colore | : Vario |
| Odore | : Caratteristico. |
| Soglia olfattiva | : Non disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : 0°C [Letteratura] |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : >100°C (>212°F) [Letteratura] |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Non infiammabile, ma brucia in caso di esposizione prolungata alla fiamma o ad alte temperature. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | : Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità | : Non pertinente a causa della natura del prodotto. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non pertinente a causa della natura del prodotto. |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| pH | : 8 a 9 [Conc. (% w/w): 100%] [OECD 122] |
| pH : Giustificazione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Dinamica (temperatura ambiente): 4000 a 6000 mPa·s [ISO EN BS DIN 3219] Cinematico (temperatura ambiente): 2739 a 4444 mm ² /s [calcolato.] Cinematico (40°C): >20,5 mm ² /s [calcolato.] |
| Solubilità (le solubilità) | : |

| Mezzo | Risultato |
|--------------|---------------------|
| acqua fredda | Solubile |
| acqua calda | Solubile |
| metanolo | Molto poco solubile |
| acetone | Molto poco solubile |

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | : Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non applicabile. |
| Tensione di vapore | : 2,1 kPa (16,05 mm Hg) [Letteratura] |
| Velocità di evaporazione | : <1 (acetato di butile = 1) |
| Densità relativa | : Non disponibile. |
| Densità | : 1,35 a 1,46 g/cm ³ [20°C (68°F)] [DIN 53217] |
| Densità di vapore | : >1 [Aria = 1] |
| Proprietà esplosive | : Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Nessun rischio insolito in caso di incendio. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |
| Caratteristiche delle particelle | |
| Dimensione mediana delle particelle | : Non applicabile. |

Paracem Deco Matt

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|-------------|
| cristobalite 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | DL50 Per via orale | Ratto | 3160 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 0,11 mg/l | 4 ore |
| piritione zinco | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto - Maschile, Femminile | 0,5 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto - Maschile | 490 mg/kg | - |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | DL50 Per via orale | Ratto | 140 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 100 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 177 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto - Maschile, Femminile | 0,171 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 92,4 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 64 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|--|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| cristobalite | 3160 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 450 | N/A | N/A | N/A | 0,21 |
| piritione zinco | 221 | N/A | N/A | N/A | 0,14 |
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | 64 | 92,4 | N/A | N/A | 0,171 |

Irritazione/Corrosione

Paracem Deco Matt

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|--|-------------------|-----------|-------------------|----------------|
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Pelle - Fortemente irritante Pelle - Fortemente irritante | Umano Coniglio | - - | 0.01 Percent - | - 1 a 4 ore |

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|---|--------------------|--|------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | pelle pelle | Porcellino d'India Porcellino d'India | Sensibilizzante Sensibilizzante |

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| cristobalite | Categoria 1 | inalazione | - |
| piritione zinco | Categoria 1 | - | - |

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

- Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per inalazione, Occhi.
 Canali di ingresso non previsti: Per via cutanea.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

| | |
|-------------------------------|--------------------------|
| Contatto con gli occhi | : Nessun dato specifico. |
| Per inalazione | : Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | : Nessun dato specifico. |
| Ingestione | : Nessun dato specifico. |

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Potenziali effetti immediati | : Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | : Non disponibile. |

Esposizione a lungo termine

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Potenziali effetti immediati | : Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | : Non disponibile. |

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Conclusione/Riepilogo | : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. |
| Generali | : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Cancerogenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Tossicità per la riproduzione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|---------------------------------------|--|-------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | Acuto EC50 0,11 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,067 mg/l | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,9893 mg/l Acqua di mare | Crostacei - <i>Opossum Shrimp</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 2,94 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 48 ore |
| | Acuto CL50 2,18 mg/l Acqua fresca | Pesce | 96 ore |
| | Acuto CL50 8 a 13 mg/l | Pesce - <i>Alburnus alburnus</i> | 96 ore |
| | Acuto CL50 1,6 a 2,8 ppm Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 90 mg/l | Piante acquatiche - <i>Phaseolus vulgaris</i> | 20 giorni |
| | Cronico NOEC 1,2 mg/l | Dafnia spec. | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 0,21 mg/l | Pesce | 28 giorni |
| piritione zinco | Cronico NOEL 0,0403 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 0,51 µg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Thalassiosira pseudonana</i> | 96 ore |

Paracem Deco Matt

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|--|--------------------------------------|---|--------|
| Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Acuto EC50 80 µg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Chydorus sphaericus</i> | 48 ore |
| | Acuto EC50 38 µg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Ilyocypris dentifera</i> | 48 ore |
| | Acuto EC50 8,25 ppb Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto EC50 61 µg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> - Nauplii | 48 ore |
| | Acuto CL50 2,68 ppb Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 96 ore |
| | Cronico EC10 0,36 µg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Thalassiosira pseudonana</i> | 96 ore |
| Cronico NOEC 2,7 ppb Acqua di mare | Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> | 21 giorni | |
| Acuto EC50 0,037 mg/l Acqua fresca | Alghe | 48 ore | |
| Acuto EC50 0,16 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 48 ore | |
| Acuto CL50 0,19 mg/l Acqua fresca | Pesce | 96 ore | |
| Acuto NOEC 0,004 mg/l Acqua di mare | Alghe | 48 ore | |
| Cronico NOEC 0,18 mg/l | Dafnia spec. | 21 giorni | |
| Cronico NOEC 0,02 mg/l Acqua fresca | Pesce | 38 giorni | |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|-----------|--------------------------------|------|---------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | OECD 303A | >90 % - Facilmente - 1 giorno | - | - |
| | OECD 301D | >60 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| | - | <50 % - 10 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|------------------|----------|------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | - | - | Facilmente |
| | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|---|--------------------|-----|------------|
| ottene, prodotti di idroformilazione, altobollenti 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one piritione zinco Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | >3.8 | - | Alta |
| | 0,64 | - | Bassa |
| | 0,9 | 11 | Bassa |
| | -0.83 a 0.75 | - | Bassa |

Paracem Deco Matt

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non volatile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |

Paracem Deco Matt

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | | | | |
|-------------------------------------|-----|-----|-----|-----|
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| | | | | |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|-----|--------------------|
| Paracem Deco Matt | ≥90 | 3 |

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : II A/a. Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°). Il valore limite UE per questo prodotto: 30g/l (2010.)
Questo prodotto contiene un COV massimo di 30 g/l.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

UE - Sostanze dannose per lo strato di ozono

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

Paracem Deco Matt

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Italia

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamenti Internazionali

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Codice CN : 3209 10 00 00

Inventario

- Australia** : Almeno un componente non è elencato.
- Canada** : Almeno un componente non è elencato.
- Cina** : Almeno un componente non è elencato.
- Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.
- Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
- Nuova Zelanda** : Almeno un componente non è elencato.
- Filippine** : Almeno un componente non è elencato.
- Repubblica di Corea** : Non determinato.
- Taiwan** : Almeno un componente non è elencato.
- Tailandia** : Non determinato.
- Turchia** : Non determinato.
- Stati Uniti** : Almeno un componente non è elencato.
- Viet Nam** : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

Paracem Deco Matt

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

| Classificazione | Giustificazione |
|-----------------|-------------------|
| STOT RE 2, H373 | Metodo di calcolo |

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

Italia

| | | |
|---|-------|---|
| Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate | H301 | Tossico se ingerito. |
| | H302 | Nocivo se ingerito. |
| | H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| | H330 | Letale se inalato. |
| | H360D | Può nuocere al feto. |
| | H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| | H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| | | |
|--|-------------------|---|
| Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] | Acute Tox. 2 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 |
| | Acute Tox. 3 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 |
| | Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| | Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| | Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| | Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| | Repr. 1B | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B |
| | Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| | Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| | Skin Sens. 1A | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |
| | Skin Sens. 1B | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| | STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
| | STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |

Data di stampa : 8/04/2024

Data di edizione/ Data di revisione : 8/04/2024

Data dell'edizione precedente : 17/11/2023

Versione : 9

SEZIONE 16: altre informazioni

[Avviso per il lettore](#)

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.